

Codice DB0600

D.D. 14 aprile 2014, n. 49

Ridefinizione e attribuzione di Posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento e gestione delle attività in materia di consumerismo". Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale - Settore Relazioni con il pubblico (URP), tutela dei cittadini e tutela dei consumatori.

Visto quanto disposto nel Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999 - come recepito nella D.G.R. n. 50-27439 del 24 maggio 1999, nonché quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004 - recepito con D.G.R. n. 96- 12254 del 6 aprile 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006 - e dal Protocollo d'Intesa del 20 novembre 2009 relativamente all'istituzione delle posizioni organizzative di tipo C1;

vista la D.G.R. n. 32-3150 del 19 dicembre 2011 di approvazione del provvedimento di organizzazione che disciplina, ai sensi dell'art. 30 della l. 23/2008 e s.m.i., i criteri per l'individuazione e la modificazione degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità, nel rispetto dei principi generali riportati dagli artt. 8 e seguenti C.C.N.L. del 31.03.1999 e dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002 – 2005;

visto il provvedimento deliberativo n. 12 - 3278 del 16 gennaio 2012 avente ad oggetto "Ricognizione, definizione e ripartizione delle risorse economiche riferibili agli incarichi di PO e AP rientranti nella disponibilità delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale";

vista la D.G.R. n. 32-6811 del 2 dicembre 2013 di approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina, tra l'altro, il conferimento e la revoca degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizione organizzativa ai sensi degli artt.30 e 33 della L.R. n.23/2008;

visto il provvedimento deliberativo n. 31-7257 del 17 marzo 2014 che ha stabilito di confermare gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità fino al 15 aprile 2014 compreso;

viste le indicazioni operative di cui alla D.G.R. n. 51- 7406 del 07/04/2014 avente per oggetto " Posizione organizzative ed Alte professionalità delle strutture del ruolo della Giunta regionale. Indicazioni operative ai Direttori regionali."

Dato atto della ricognizione organica degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta Professionalità effettuata all'interno della Direzione scrivente, in seguito alla richiesta formulata dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio con nota prot. 3974/DB0700 del 5 febbraio 2014, finalizzata a verificarne la congruenza anche in relazione al fabbisogno in termini funzionali ed organizzativi;

considerato che tra le Posizioni organizzative della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale, risulta attualmente la Posizione organizzativa di tipo A denominata " Servizi per lo sviluppo in materia di consumerismo ", assegnata al Settore Relazioni con il pubblico (URP), tutela dei cittadini e tutela dei consumatori;

ritenuto necessario, alla luce delle nuove esigenze organizzative e funzionali della Direzione e delle strutture che ne costituiscono articolazione, ridefinire, a far data dal 16 aprile 2014, l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Servizi per lo sviluppo in materia di consumerismo" ridefinendola in posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento e gestione delle attività in materia di consumerismo";

Ritenuto opportuno assegnare tale posizione al Settore Relazioni con il pubblico (URP), tutela dei cittadini e tutela dei consumatori;

dato atto che la ridefinizione di cui sopra avviene nel rispetto dei limiti indicati dalla DGR n. 51-7406 del 7/04/2014 e della disponibilità di budget assegnato alla Direzione scrivente;

dato atto che per l'assegnazione della posizione organizzativa in oggetto è stata stilata specifica graduatoria, conservata agli atti della Direzione, e relativa ai dipendenti di categoria D che risultano

aver svolto funzioni anche solo in parte attinenti o riconducibili ai contenuti della Posizione medesima;

verificato che fra i dipendenti inseriti in graduatoria, ha conseguito il maggior punteggio il dott. Roberto Casseti che possiede la professionalità e l'esperienza lavorativa adeguate e necessarie per l'attribuzione dell'incarico, come specificato nella scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto quindi di conferire, per le motivazioni esposte, dal 16 aprile 2014 o dalla data di effettiva presa di servizio e fino al 15 aprile 2018 compreso, al dott. Roberto Casseti, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento e gestione delle attività in materia di consumerismo";

sentito il responsabile del Settore Relazioni con il pubblico (URP), tutela dei cittadini e tutela dei consumatori;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visto l'art. 17 della L.R. n.23/2008;

Vista la DGR n. 32-6811 del 2/12/2013;

Vista la nota prot. 3974 del 5/02/2014 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

Vista la determinazione n. 23 del 25/03/2014;

Vista la DGR. n 51- 7406 del 07/04/2014

determina

- di ridefinire, per le motivazioni esplicitate in premessa, e con effetto dal 16 aprile 2014, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Servizi per lo sviluppo in materia di consumerismo" nella posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento e gestione delle attività in materia di consumerismo";

- di confermare l'assegnazione al Settore Relazioni con il pubblico (URP), tutela dei cittadini e tutela dei consumatori - Direzione Comunicazione istituzionale;

- di dare atto che tutte le operazioni risultano congrue rispetto ai vincoli ed alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione e alle indicazioni di cui alla DGR n. 51-7406 del 7 aprile 2014 ;

- di attribuire, per i motivi di cui in premessa, la Posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento e gestione delle attività in materia di consumerismo", al dott. Roberto Casseti, come indicato nella scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza dal 16 aprile 2014 ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, per il periodo di quattro anni, fino alla data del 15 aprile 2018 compreso, fermo restando quanto stabilito dal provvedimento organizzativo di cui alla D.G.R. n. 32-6811 del 2/12/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Luciano Conterno

Allegato

POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE A : Roberto Casseti

DENOMINAZIONE: Coordinamento e gestione delle attività in materia di consumerismo

COLLOCAZIONE : Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale – Settore Relazioni con il Pubblico (URP), tutela dei cittadini e tutela dei consumatori.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

Raccordo, coordinamento e controllo delle attività istruttorie relative ai progetti di finanziamento in materia di consumerismo e di concessione di contributi alle Associazioni dei consumatori.

Organizzazione ed attuazione dei procedimenti inerenti il riconoscimento delle Associazioni dei consumatori.

Predisposizione, organizzazione ed attuazione degli adempimenti amministrativi relativi ai progetti regionali ammessi a finanziamento statale.

ELEMENTI PECULIARI CHE CARATTERIZZANO LA POSIZIONE :

Responsabilità di raccordo e coordinamento di pluralità di risorse umane;

Responsabilità di processi istruttori e/o decisionali di particolare rilevanza;

Responsabilità di tutti gli adempimenti connessi a procedimenti amministrativi complessi strettamente collegati all'attività di competenza;

Autonomia di assunzione di decisioni;

Rapporto di naturale referente con i dirigenti della struttura/direzione di appartenenza;

Punto di riferimento, anche per i dirigenti di altre strutture direzionali e per i centri decisionali esterni;

Supporto essenziale per lo svolgimento delle attività istituzionali del dirigente.

ESPLICATAZIONE SINTETICA DEL COLLEGAMENTO TRA GLI ELEMENTI PECULIARI RICONOSCIUTI ED I CONTENUTI DELLA POSIZIONE

Predisposizione e realizzazione delle attività procedurali previste dalla L.R. 24/2009 (artt. 2, 3, 6, 7, 9, 10 e 11) mediante attribuzione di responsabilità delle diverse fasi attraverso le quali esse si articolano.

Raccordo con le altre strutture dirigenziali per quanto attiene iniziative, atti e procedimenti riguardanti materie collegate ad esigenze di tutela dei consumatori (L.R. 24/2009, artt. 2, 4 e 5) e con i centri decisionali esterni (Ministero dello Sviluppo Economico, Unione Europea) per la realizzazione di iniziative a tutela dei consumatori previste dalla normativa nazionale ed europea.